



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 64 del 20/01/2025

OGGETTO: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
EDIS83753193_ATENA13080676_76799123(EX 27230096)
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE INTERRATE A BASSA E MEDIA TENSIONE E RELATIVE OPERE ACCESSORIE, IN VIA BOSCOLA, VIA PRESTEFAN, VIA ISOLA E PROPRIETÀ PRIVATE, NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO). DISEGNO N° 13080676

N. REG. 4/2025

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s. m. e i.;
- la legge regionale 16/08/1982 n. 52 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 V" e s. m. e i.;
- la legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" e s. m. e i.;
- la legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26 anche come successivamente modificata ed integrata, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s. m. e i., ed in particolare l'art. 28 "Funzioni delle province";

VISTI INOLTRE:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il decreto del Presidente della Provincia n. 36 del 30 dicembre 2024, che affida al sottoscritto ingegnere Antonio Rodondi, le funzioni di dirigente del settore "Risorse naturali e pianificazione territoriale" e dirigente reggente del settore "Viabilità, patrimonio e idrogeologico";

PREMESSO CHE:

- in data 05/12/2024, acquisita al n. 38231, la società e-Distribuzione S.p.A. (P. IVA 05779711000) ha chiesto, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 agosto 1982 n. 52, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee elettriche interrate a bassa e media tensione e relative opere accessorie, in via Boscola, via Prestefan, via Isola e proprietà private, nel Comune di Livigno (SO);
- l'istanza, corredata da relazione tecnica e disegno n. 13080676 (allegato alla presente), prevede la realizzazione di una nuova cabina denominata "Centro sci di fondo" n° 760436 e di due cavidotti interrati per il collegamento entra-esce tra la nuova cabina e la linea esistente;

VISTI:

- la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie n. 0790160 del 13/07/2023, redatta dalla società richiedente ai sensi dell'art. 120 del T.U. 1775/33;

- la dichiarazione della società richiedente, datata 3 dicembre 2024, in merito al fatto che l'intervento in oggetto non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica, in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto A.15 dell'allegato A del D.P.R. n. 31;
- il parere favorevole rilasciato dal Comune di Livigno ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 52/82, prot. n. 020022 del 12 luglio 2023;
- la segnalazione di inizio attività SCIA per la realizzazione della nuova cabina elettrica in loc. Via Isola centro sci di fondo, inviata dalla società richiedente al Comune di Livigno il 14/04/2023;

CONSIDERATO che la società e-Distribuzione S.p.A., con la presentazione dell'istanza, ha dichiarato di aver ottenuto l'assenso di tutti i proprietari interessati ed il parere favorevole delle amministrazioni pubbliche competenti e si è obbligata ad accettare le eventuali condizioni da stabilirsi nella presente autorizzazione a tutela di pubblici e privati interessi;

VISTA la ricevuta del versamento di € 100,00 per le spese di istruttoria della pratica, allegata all'istanza;

SU PROPOSTA conforme del competente responsabile di servizio;

Recepite le premesse e fatti comunque salvi gli eventuali diritti di terzi,

DETERMINA

1. di autorizzare la società e-Distribuzione S.p.A. (P. IVA 05779711000), a costruire ed esercire le opere elettriche di cui alle premesse, che dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento di esecuzione della Legge 28 giugno 1986, n. 393544, approvato con D.M. in data 21 marzo 1988, ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato (disegno n. 13080676) e dovranno essere collaudate a termini di legge;
2. di dare atto che la società beneficiaria della presente autorizzazione:
 - viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
 - resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno eventualmente stabiliti, con le sanzioni di legge in caso di inadempienza;
 - è tenuta ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n. 52/82;
 - dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni eventualmente riportate nei pareri ed autorizzazioni citati in premessa;
 - è tenuta a comunicare alla scrivente Provincia il giorno di entrata in esercizio delle nuove linee elettriche;
3. tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico di e-Distribuzione S.p.A.;
4. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica alla società beneficiaria, ai sensi della normativa vigente;
5. di dare atto che copia del presente provvedimento sarà trasmessa al Comune di Livigno (SO);
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale per 15 gg. consecutivi. La presente determinazione sarà pubblicata anche sul sito web della Provincia;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente